

Applicazioni tra spazi vettoriali, applicazioni lineari o morfismi tra spazi vettoriali (cioè applicazioni che rispettano la struttura dello spazio vettoriale)

RICORDIAMO LA DEFINIZIONE DI APPLICAZIONE LINEARE.

Def. Dati V e W spazi vettoriali su \mathbb{R} e sia $L: V \rightarrow W$

Morfismo allora L è app. lineare se:

$$\textcircled{1} \quad \forall v_1, v_2 \in V \quad L(v_1 + v_2) = L(v_1) + L(v_2)$$

$$\textcircled{2} \quad \forall \alpha \in \mathbb{R} \quad L(\alpha v_1) = \alpha L(v_1)$$

oppure se $\forall v_1, v_2 \in V$ e $\alpha_1, \alpha_2 \in \mathbb{R}$

$$L(\alpha_1 v_1 + \alpha_2 v_2) = \alpha_1 L(v_1) + \alpha_2 L(v_2)$$

Un'applicazione è lineare se e solo se l'immagine è data da polinomi omogenei di 1° grado nelle coordinate del dominio

~~$L: V \rightarrow W$ lineare~~ esempio $L: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^3$

$$(x, y) \mapsto (2x, x+y, 3x-4y)$$

App. lineare da \mathbb{R}^2 a \mathbb{R}^3

Associazione di una Matrice ad una app. lineare.

si fissano le basi

Se $L: V \rightarrow W$ lineare, \mathcal{B}_V e \mathcal{B}_W basi rispettivamente di V e W . $\Rightarrow v \in V$

è dato come comb. lineare degli elementi $\mathcal{B}_V = \{v_1, \dots, v_n\}$

$$\Rightarrow v = \sum_{i=1}^n x_i v_i \Rightarrow L(v) = \sum_{i=1}^n x_i L(v_i) \quad \text{per la linearità}$$

Dalle immagini degli n vettori di base possiamo conoscere i vettori del Dominio

posto $B_W = \{w_1, \dots, w_k\} \Rightarrow L(v_i) = \sum_{j=1}^k a_{ji} w_j \Rightarrow$

$$\begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & \dots & a_{1n} \\ a_{21} & a_{22} & \dots & a_{2n} \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{k1} & a_{k2} & \dots & a_{kn} \end{pmatrix}$$

è la Matrice associata ad L nelle basi date. È la indifferenza con

$$[L]_{B_W}^{B_V} \in M_{k \times n}(\mathbb{R})$$

ogni colonna della matrice è formata dalle coordinate delle immagini dei vettori di base, DEL DOMINIO ESPRESSE NELLA BASE DEL CODOMINIO

k , è la dimensione del codominio W
 n , è la dimensione del Dominio V

Esercizio: ~~(da fare)~~ Date $L: V \rightarrow W$ lineare, $v \in V \Rightarrow L(v) \in W$

(da fare) \Rightarrow fissate le basi B_V in V e B_W in W ,

$$[L(v)]_{B_W} = [L]_{B_W}^{B_V} \cdot [v]_{B_V}$$

vettore colonna nelle coordinate della base del codominio.

Vicenza

Partendo da una Matrice associata una applicazione lineare

Data $A \in M_{k \times n}(\mathbb{R}) \Rightarrow$ possiamo considerare due spazi vettoriali $\mathbb{R}^n, \mathbb{R}^k$ con $B_{\mathbb{R}^n}$ e $B_{\mathbb{R}^k}$



e dare una applicazione $L: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^k$ nel seguente modo

considerando $[v]_{B_{\mathbb{R}^n}} = \underbrace{\begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{pmatrix}}_X$

e quindi $L(x) = A \cdot X$

$$L(x) = \begin{pmatrix} y_1 \\ \vdots \\ y_k \end{pmatrix} = \underbrace{A}_{k \times n} \cdot \underbrace{X}_{n \times 1}$$

quindi $L: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^k$

(3)

$$\begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_m \end{pmatrix} \mapsto A \begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_m \end{pmatrix}$$

L è lineare: $L(d_1 \tilde{X} + d_2 \hat{X}) = d_1 L(\tilde{X}) + d_2 L(\hat{X})$

$$\Rightarrow A \cdot \begin{pmatrix} d_1 \tilde{x}_1 + d_2 \hat{x}_1 \\ d_1 \tilde{x}_2 + d_2 \hat{x}_2 \\ \vdots \\ d_1 \tilde{x}_m + d_2 \hat{x}_m \end{pmatrix} = A \left(\begin{pmatrix} d_1 \tilde{x}_1 \\ \vdots \\ d_1 \tilde{x}_m \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} d_2 \hat{x}_1 \\ \vdots \\ d_2 \hat{x}_m \end{pmatrix} \right)$$

$$= A \left(d_1 \begin{pmatrix} \tilde{x}_1 \\ \vdots \\ \tilde{x}_m \end{pmatrix} + d_2 \begin{pmatrix} \hat{x}_1 \\ \vdots \\ \hat{x}_m \end{pmatrix} \right) = A d_1 \tilde{X} + A d_2 \hat{X} = \underbrace{d_1 A \tilde{X}}_{L(\tilde{X})} + \underbrace{d_2 A \hat{X}}_{L(\hat{X})}$$

Considera l'insieme $\text{Hom}(V, W) = \mathcal{L}(V, W) = \{ L: V \rightarrow W \mid L \text{ lineare} \}$
TALE INSIEME È UNO SPAZIO VETTORIALE (DIMOSTRARLO PER ESERCIZIO)
 \Rightarrow Fissate le basi B_V e B_W posso considerare un'applicazione

$$\Psi: \text{Hom}(V, W) \xrightarrow{\text{isom}} M_{k \times n}(\mathbb{R}) \Rightarrow \Psi \text{ è un isomorfismo tra gli spazi vettoriali } \text{Hom}(V, W) \text{ e } M_{k \times n}(\mathbb{R})$$
$$L_A \mapsto \begin{bmatrix} L \end{bmatrix}_{B_V}^{B_W}$$

Isomorfismo, operat. bilineari e lineare quindi:

$$\Psi \text{ è bilineare se considero } \Psi: M_{k \times n}(\mathbb{R}) \rightarrow \text{Hom}(V, W) \Rightarrow \Psi \text{ è l'inv. inversa di } \Psi$$
$$A \mapsto L_A$$

$$\text{quindi } \Psi \circ \Psi = \text{id}_{M_{k \times n}} \text{ e } \Psi \circ \Psi = \text{id}_{\text{Hom}(V, W)}$$

del punto di vista insiemistico

CIOÈ SI DEVONO DIMOSTRARE LE SEGUENTI UGUAGLIANZE:

(Esercizio) $\varphi(\varphi(A)) = A$ e $\varphi(\varphi(L)) = L$
 Variabile Variabile

quindi φ è biettiva e φ è la sua inversa

φ è lineare: $\varphi(\alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2) = \alpha_1 \varphi(L_1) + \alpha_2 \varphi(L_2)$

COMINCIO CON LO DIMOSTRARE CHE LE MATRICI HANNO UGUALI LA PRIMA COLONNA: $(\alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2)(V_1)$

DEVO DIMOSTRARE CHE LE DUE MATRICI HANNO LE STESSA ENTRATE:

$$\varphi(\alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2) = \begin{bmatrix} \alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2 \end{bmatrix}_{B_V}^{B_W}$$

$$\alpha_1 \varphi(L_1) + \alpha_2 \varphi(L_2) = \alpha_1 \begin{bmatrix} L_1 \end{bmatrix}_{B_V}^{B_W} + \alpha_2 \begin{bmatrix} L_2 \end{bmatrix}_{B_V}^{B_W}$$

considero \downarrow
 $\alpha_1 L_1(V_1) + \alpha_2 L_2(V_1)$
 \downarrow
 Poiché PER DEFINIZIONE DATE $f \in \mathcal{L}(V, W)$ FUNZIONI SI HA: $(f+g)(x) = f(x) + g(x)$

\Rightarrow ESSENDO UGUALI I VETTORI IMMAGINE si deduce che le combinazioni lineari di questi due vettori nella base di W coincidono, allora la prima colonna delle due matrici coincidono. analogamente per ogni altra COLONNA

e $(\alpha f)(x) = \alpha(f(x))$

CIOE' PER OGNI ALTRO V_j di $B_V \Rightarrow$ le due matrici coincidono.
 SI HA $(\alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2)(V_j) = \alpha_1 L_1(V_j) + \alpha_2 L_2(V_j)$

$\Rightarrow \varphi$ è lineare, quindi φ è un isomorfismo. TRA SPAZI VETTORIALI ESSENDO ANCHE BIETTIVA $\Rightarrow \varphi \in$ ISOMORFISMO quindi posso lavorare con la Matrice associata ad L come se LAVORASSI CON L ;

Esercizio
 fare vedere che $\text{Hom}(V, W)$ è uno spazio vettoriale

Per dimostrare che φ è un isomorfismo lo dimostro fissando la base.

Le basi DIVERSE dello spazio, cambia anche la matrice associata alla APPLICAZIONE ~~lineare~~ lineare.

Ho infinite matrici associate alla stessa applicazione lineare.

Le quali sono tutte dello stesso ordine

POSTO $v = \sum x_i v_i$, SI HA DUNQUE:

$$w = L(v) = \sum x_i L(v_i) \implies \text{Im } L = \langle \langle L(v_1) \dots L(v_n) \rangle \rangle$$

$\underbrace{\hspace{10em}}$
 vettori lin. di V
 di base di V

Vettori lin.
 indipendenti. Le questi
 sono una base di
un sottospazio contenute
in il rango della
matrice associata.

DATA $B_V = \{v_1, \dots, v_n\} \in$ CONSIDERATI $L(v_1), L(v_2), \dots, L(v_n)$, TRA QUESTI
lineari \implies ~~Esistono~~ vettori lin. indipendenti mi danno
una base di Im L

il Rango di $[L]_{B_V}^{B_W}$ è la dimensione di Im L